



**COMUNE DI MILAZZO**  
**COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE**

Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 Marzo 2013  
 ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

**COMUNICATO FINALE A SEGUITO DELLA SENTENZA DEL T.A.R. DI CATANIA n. 1968/2015 SULL'ATTIVITA'  
 SVOLTA DA QUESTO ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE**

A seguito della Sentenza n. 1968/2015 del TAR di Catania, che ha annullato gli atti relativi alla procedura di dissesto del Comune di Milazzo, questa Commissione Straordinaria di Liquidazione, insediatasi in data 30 aprile 2013, ha interrotto la propria attività ed ha avviato contestualmente la procedura di rendicontazione del lavoro svolto dall'insediamento sino al 13 agosto 2015, data della notifica della Sentenza.

Poiché con precedente comunicato, pubblicato sul sito del Comune di Milazzo, questo Organo aveva già redatto una relazione sulla entità del dissesto, in fase di rendicontazione finale e per rendere pubbliche le risultanze a cui il lavoro di questa Commissione è giunta, si reputa necessario, in modo sintetico, dare contezza della massa passiva accolta nella procedura dissestuale e nel contempo evidenziare il totale del debito transatto e pagato ai creditori che ne hanno fatto istanza prima della già citata Sentenza TAR CT.

Si seguirà qui il medesimo schema già adottato con precedente comunicato, ovvero:

per quanto attiene al **punto A) quantificazione del deficit complessivo dell'Ente**, a seguito di Deliberazione del Commissario Straordinario n. 22 del 11.11.2014 è stato approvato il Rendiconto della Gestione per l'esercizio finanziario 2011, che ha appalesato un disavanzo di amministrazione pari ad € -10.578.955,37. Tale notevole saldo negativo non si discosta da quanto preventivato da questo O.S.L. in sede di rielaborazione dei dati finanziari e dei residui, soprattutto attivi, che sono stati oggetto di una revisione interna straordinaria.

Per quanto attiene al **punto B) parificazione del conto del tesoriere**, si è addivenuti, d'intesa con il Banco Popolare Siciliano e col consenso del Collegio dei Revisori, all'annullamento delle operazioni effettuate ad inizio esercizio 2012, ed al riallineamento dei saldi contabili al fine ultimo di definire l'istanza di ammissione alla massa passiva della medesima Banca in merito alla anticipazione di tesoreria in scopertura maturata al 31.12.2011. Tale somma, pari a 2.270.216,80, riconosciuta da questo OSL, dovrà essere considerata alla stregua di qualsiasi altra istanza ammessa alla massa passiva, e per ciò non sarà possibile alla Banca Tesoriere procedere con arbitrarie eventuali compensazioni a proprio favore da apportare sulla contabilità del Comune.

Per quanto concerne il **punto C) cause del dissesto**, merita rilevare nuovamente la ragguardevole voce "Crediti di dubbia esigibilità", inserita nel conto del patrimonio, parte attivo, rilevabile dagli allegati alla Delibera del C.S. n. 22/2014, Tale voce ammonta ad € 15.024.435,76, riaccertati in sede deliberativa dagli organi comunali.

Questa Commissione, che ha lavorato in piena sinergia con l'Ufficio Tributi del Comune, stava procedendo all'incasso dei ruoli pregressi di propria spettanza, ed avrebbe proceduto, se non fosse intervenuta la Sentenza interruttiva, alla definizione di queste partite difficilmente esigibili.



E' auspicabile che l'Amministrazione Comunale curi con parsimonia queste poste di bilancio, ove non già prescritte, in quanto esse rappresentano una quota parte della massa attiva cui attingere per il pagamento delle somme vantate dai creditori.

Infine, per quanto attiene il **punto D) esame della massa passiva accertata**, alla data del 22 luglio 2015, in base alle richieste dei creditori, dopo aver proceduto alla disamina di ogni singola istanza pervenuta, a rettifica ed a rendiconto delle risultanze già indicate nel precedente comunicato, si rappresenta il quadro sottostante:

Istanze presentate	775
Istanze non accolte con delibera	101
Istanze accolte	674
Transazioni non accolte (rifiutate)	42
Istanze pervenute prima dei termini di pubblicazione bando	9
Istanze pervenute dopo dei termini pubblicazione bando	129
Istanza in attesa di giudizio	1
<b>Totale istanze ammesse in procedura</b>	<b>855</b>

Dallo schema si evincono n. 138 pratiche pervenute fuori dai termini di pubblicazione bando, le cosiddette istanze "tardive" le quali, dopo formale richiesta di chiarimenti al Ministero, hanno potuto trovare accoglienza nella procedura disestuale. Esse sono state debitamente censite ma sarebbero state oggetto di analisi contabile specifica successivamente alla chiusura delle istanze pervenute nei termini. A causa della Sentenza TAR CT, tale lavoro non è stato possibile terminarlo.

Le pratiche ammesse, tenuto conto di quelle escluse con delibera (€ 2.464.800,31), ed incluse le pratiche rifiutate (€ 1.240.931,83) ammontano ad € **27.830.406,25**, cui devono aggiungersi le pratiche pervenute prima dei termini di pubblicazione del bando (€ 414.635,60) e le pratiche pervenute dopo dei termini di scadenza del bando (€ 3.696.599,63), per un **totale complessivo di massa passiva pari ad € 31.941.641,48**.

Aggiuntivamente, a questo ultimo importo accertato da questa Commissione, va posto in rilievo l'ammontare della richiesta della Ditta M., ancora in definizione presso gli organi giudiziari, che ammonta ad € 15.875.984,27, e che potrebbe far lievitare il debito dell'Ente ad oltre 47 milioni di Euro.

Questo O.S.L. nei due anni di lavoro svolto, ha liquidato e pagato somme a creditore per un importo complessivo di € 5.458.930,32, pari ad un debito transatto di € 7.599.932,32, fra debiti di bilancio e debito fuori bilancio. Per ogni creditore sono stati svolti gli accertamenti fiscali EQUITALIA, DURC (Inps ed Inail) prescritti dalla normativa, detraendo dal totale dovuto quanto di spettanza all'Erario dello Stato, in qualità di organo sostitutivo.



**Il debito residuo di massa passiva ammonta ad € 18.989.542,10, di cui 15.553.860,50 di debiti fuori bilancio non iscritti nei documenti contabili dell'Ente e che avrebbero potuto essere saldati da questa Commissione.**

N. 42 creditori non hanno accettato le proposte transattive e per tali soggetti, a norma di legge, sono stati effettuati accantonamenti per € 795.621,82, versati nelle casse della tesoreria comunale in un conto vincolato disponibile esclusivamente in favore dei 42 creditori rifiutatari.

Giacciono ancora impagate numerose cartelle esattoriali, intestate al Comune, per € 1.058.498,73 che costituiscono pagamenti erariali diretti verso altri enti pubblici.

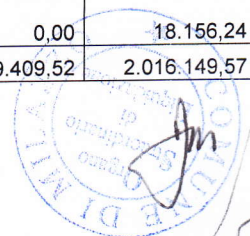
L'O.S.L. ha incamerato, tramite riversamento dalle Casse Comunali la somma complessiva di € 2.397.445,10 relativa a tributi pregressi, ratei di mutui dell'Ente scaduti e varie, più € 29.399,48 direttamente versati nelle casse della Commissione. Ha introitato inoltre la somma di € 17.860.665,62 erogata dal Ministero dell'Interno, di cui al D.L. 66/2014. **Il totale delle somme incamerate ammonta quindi ad € 20.287.510,20.**

Poiché i pagamenti totali sono stati pari ad € 5.898.287,70 (€ 5.458.930,32 + spese generali 439.357,38), a norma di legge sono state prima utilizzate le somme riversate dall'Ente ed alla Commissione (€2.397.445,10 + 29.399,48) e per quota parte quelle riversate dallo Stato come anticipazione (€ 3.471.443,12).

Il residuo pari ad € 14.389.222,50 viene restituito al Ministero dell'Interno tramite la tesoreria comunale.

Nella Tabella sottostante viene descritta, in sintesi, quanto svolto da questa Commissione durante l'attività, mentre un prospetto riepilogativo più completo, ma ugualmente sintetico, viene allegato alla Deliberazione finale di approvazione del rendiconto n. 58 del 29.09.2015

PRATICHE	IMPORTO ISTANZA (a)	MASSA PASSIVA RICONOSCIUTA A c= (a-b)	SOMME IN BILANCIO	SOMME FUORI BILANCIO	DEBITO TRANSATTO (d)	DEBITO RESIDUO (c-d)
Prestazioni Professionali	4.754.025,48	4.638.084,10	532.591,89	4.105.492,21	99.625,33	4.538.458,77
Rimborso Permessi Cariche Elettive	468.432,48	454.161,79	0,00	454.161,79	191.729,69	262.432,10
Soaaiorno emergenza C	776.550,00	324.374,42	0,00	324.374,42	0,00	324.374,42
Indennità Esproprio e Occupazione	4.136.990,58	3.827.598,67	17.800,22	3.809.798,45	421.546,58	3.406.052,09
Crediti di lavoro dipendente	137.944,77	97.308,47	57.998,93	39.309,54	88.166,63	9.141,84
Spese per liti	541.219,08	539.804,80	19.328,54	520.476,26	43.639,89	496.164,91
Risarcimento danni	1.938.287,37	1.927.921,37	14.025,13	1.913.896,24	168.747,17	1.759.174,20
Lavori e Manutenzione	4.250.430,02	2.806.071,47	1.685.710,50	1.120.360,97	2.399.015,63	407.055,84
Utenze e canoni	2.598.475,19	2.531.802,15	153.834,43	2.377.967,72	1.770.815,11	760.987,04
Gettoni di presenza e Indennità di carica	66.121,89	66.121,89	63.232,17	2.889,72	58.331,67	7.790,22
Rimborsi Imposte ed Oneri	18.156,24	18.156,24	0,00	18.156,24	0,00	18.156,24
Fornitura Beni e Servizi	4.612.103,19	3.665.559,09	2.755.162,34	910.396,95	1.649.409,52	2.016.149,57



Varie ed anticipazione di tesoreria	2.550.339,29	2.544.275,14	104.413,95	2.439.861,19	82.066,80	2.462.208,34
Cooperative produzione e lavoro	2.409.126,29	2.090.584,09	1.618.273,05	472.311,04	626.838,31	1.463.745,78
Istanze non ammesse con delibera	2.464.800,31	0,00				
Cartelle Esattoriali	1.058.498,73	1.057.650,73	0,00	1.057.650,73	0,00	1.057.650,73
<b>TOTALE</b>	<b>32.781.500,91</b>	<b>26.589.474,42</b>	<b>7.022.371,15</b>	<b>19.567.103,47</b>	<b>7.599.932,32</b>	<b>18.989.542,10</b>
					<i>di cui debito transatto in bilancio</i>	<i>3.586.689,55</i>
					<i>di cui debito transatto fuori bilancio</i>	<i>4.013.242,77</i>
<b>ALTRE PRATICHE</b>	<b>IMPORTO ISTANZA (a)</b>	<b>MASSA PASSIVA RICONOSCIUTA c= (a-b)</b>	<b>SOMME IN BILANCIO</b>	<b>SOMME FUORI BILANCIO</b>	<b>ACCANTONAMENTO (d)</b>	<b>DEBITO RESIDUO PRESUNTO</b>
Transazioni rifiutate	1.460.188,02	1.240.931,83	902.860,73	338.071,10	795.621,82	445.310,02
Istanze Pervenute prima dei termini	414.635,60					414.635,60
Istanze Pervenute dopo dei termini	3.696.599,63					3.696.599,63
Istanza Ditta M:	15.875.984,27					15.875.984,27
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>54.228.908,43</b>	<b>27.830.406,25</b>	<b>7.925.231,88</b>	<b>19.905.174,57</b>	<b>795.621,82</b>	<b>39.422.071,61</b>

A rendiconto finale dell'attività svolta, e coerentemente con quanto già esposto nel precedente comunicato, si ritiene di poter riassumere sinteticamente, nel prospetto sottostante, la situazione debitoria consolidata globale del Comune di Milazzo al 31.12.2011 come movimentati fino alla data del 13 agosto 2015.



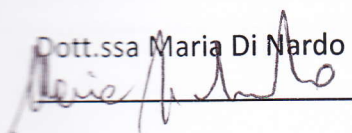
PASSIVO AL 31.12.2011	
Ammontare dei residui (passivi) al 31.12.2011 e retro, come da consuntivo approvato dal Commissario Straordinario Delibera n. 22/2014.	45.120.055,42
- debiti (residui) in bilancio transatti dalla Commissione	-3.586.689,55
+ ammontare dei debiti fuori bilancio da massa passiva	19.567.103,47
- debiti fuori bilancio transatti dalla Commissione	-4.013.242,77
<b>Residui + massa passiva fuori bilancio, restante a Carico Ente movimentati al 13 agosto 2015</b>	<b>57.087.226,57</b>
+ Istanze Pervenute prima dei termini di pubblicazione del bando	414.635,60
+ Istanze Pervenute dopo dei termini di scadenza del bando	3.696.599,63
<b>Totale debito dell'Ente al 31.12.2011 costituito da residui + massa passiva fuori bilancio + istanze fuori termine</b>	<b>61.198.461,80</b>

ATTIVO AL 31.12.2011	
Ammontare dei residui (attivi) al 31.12.2011 e retro, come da consuntivo approvato dal Commissario Straordinario Delibera n. 22/2014.	34.449.209,39
- crediti (residui) riscossi direttamente dalla Commissione	29399,48
- crediti riscossi dall'Ente e riversati alla Commissione Tit. I – II – III	2397445,1
Somme incassate dal Comune come risorse proprie	<b>8,399,683,81</b>
<b>Totale residui attivi restanti a carico Ente movimentati alla data del 13 agosto 2015</b>	<b>23,622,681,00</b>
<i>di cui: residui attivi iscritti con anzianità superiore a 5 anni</i>	20,027,584,90

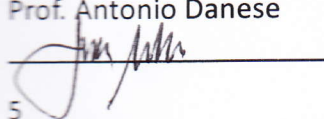
Le somme finali scaturenti dalla presente relazione riguardanti i residui attivi e passivi nonché i debiti fuori bilancio dovranno trovare apposita iscrizione nei documenti finanziari approvandi dall'Ente.

#### La Commissione

Dott.ssa Maria Di Nardo



Prof. Antonio Danese



Dott.ssa Margherita Catalano

